**Mostre in Italia**

In caso di mostre in Italia, con riferimento alla Circolare n. 28 del 14 giugno 2018 e alla successiva Circolare n. 29 del 22 ottobre 2019 della DG-ABAP- Servizio IV mostre, la Soprintendenza territorialmente competente ha in delega il provvedimento autorizzativo “per semplificare e razionalizzare le procedure di autorizzazione al prestito per le mostre, a norma degli art. 48 e 66 del D.Lgs 42/2004” ad eccezione dei beni culturali le cui dimensioni, e/ o materiali costitutivi e tecnica, e/o stato di conservazione richiedano particolari cautele sotto il profilo della conservazione, della manipolazione e del trasporto o in quanto beni di particolare valore, che costituiscono il nucleo principale di una istituzione o un consistente insieme di opere provenienti da una stessa istituzione.

La proprietà del bene richiesto in prestito, o in subordine il soggetto organizzatore, dovrà inviare formale richiesta di autorizzazione al prestito per mostre con almeno quattro mesi di anticipo rispetto alla data di inaugurazione della manifestazione” (art. 48, comma 2 del D.Lgs. 42/2004).

Non verranno prese in considerazione richieste pervenute oltre tale termine.

L’istanza dovrà essere indirizzata alla Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le Province di Lucca e Massa Carrara e dovrà pervenire via PEC all’indirizzo:

[sabap-lu@pec.cultura.gov.it](mailto:sabap-lu@pec.cultura.gov.it)

La richiesta di prestito per mostra dovrà essere corredata dalla seguente documentazione (sempre su carta intestata):

1. Richiesta di prestito per mostra avanzata dal soggetto organizzatore al soggetto proprietario/prestatore
2. Comunicazione di assenso e richiesta di autorizzazione al prestito per mostra a firma del soggetto proprietario/prestatore
3. Progetto scientifico della mostra
4. Standard Facility Report delle sedi espositive, corredato da piante
5. Progetto espositivo per le opere richieste in prestito
6. Elenco delle opere richieste in prestito (che dovrà essere aggiornato in caso di rinunce o sostituzioni con formale comunicazione)
7. Fotografie a colori delle opere richieste in prestito
8. Elenco di tutte le opere presenti alla mostra corredato da relativa fotografia (che dovrà essere aggiornato in caso di rinunce o sostituzioni con formale comunicazione)
9. Schede conservative delle opere richieste in prestito prodotte dal soggetto prestatore con indicazione del valore assicurativo per ciascuna opera
10. Relazione della ditta di trasporto con cronoprogramma delle movimentazioni
11. Relazione della ditta di trasporto con specifiche delle casse
12. Polizza assicurativa con copertura “all risks” e formula “da chiodo a chiodo” valevole per ciascuna opera richiesta in prestito
13. Nominativo e recapiti del responsabile per la custodia delle opere in mostra
14. Nominativi e recapiti dei referenti per la mostra

Il cronoprogramma da seguire per l’invio di tutta la documentazione è consultabile all’interno della Circolare n. 29 del 22 ottobre 2019 della DG-ABAP- Servizio IV mostre.

**Mostre all’estero**

 In caso di mostre all’estero la richiesta di prestito dovrà essere presentata alla Soprintendenza territorialmente competente con almeno quattro mesi di anticipo rispetto alla data di inaugurazione della mostra. La competenza autorizzativa rimane sempre alla DG-ABAP- Servizio IV mostre.

Alla documentazione precedentemente elencata dovrà essere acclusa:

1. Dichiarazione dello stato giuridico del bene culturale (attestazione di proprietà da parte dell’ente prestatore) --- modulo 1
2. Garanzia di estensione della polizza assicurativa da parte dell’ente organizzatore --- modulo 2
3. Garanzia di restituzione a fine della manifestazione emessa dal soggetto ospitante / organizzatore e **attestazione di insussistenza elementi di rischio sequestri** da parte dell’ente organizzatore --- modulo 3
4. Nota sottoscritta dall’omologo Ministero dello Stato ospitante che attesti l’immunità giurisdizionale goduta dallo Stato italiano, in caso di opere di proprietà statale o di enti pubblici
5. Nominativo e recapiti dei referenti degli Uffici di esportazione dai quali si intende transitare, e delle agenzie delle dogane interessate, in caso di uscita dall’Unione Europea
6. Attestato di circolazione temporanea e licenza di esportazione temporanea (art. nn. 66, 71 e 74 del D.Lgs 42/2004) da richiedere successivamente al rilascio dell’autorizzazione emessa dal Ministero per prestito per mostra (art. 48 del D.Lgs 42/2004) all’Ufficio Esportazione Oggetti di Antichità e Arte di Firenze (Ufficio Esportazione Oggetti di Antichità e Arte di Firenze – Palazzo Pitti, Piazza Pitti n.1 – 50125 Firenze| tel. e fax: 055 2651731 | e-mail: sabap-fi.espotazione@beniculturali.it)